

Ciao a tutti.

Intanto faccio gli auguri di buon anno nuovo a voi e alle vostre famiglie, e speriamo di avere la salute che è il bene più grosso che si può chiedere al buon Dio. Un saluto particolare e un augurio ci arrivano dall' amico Bruno che venne dalla Calabria per festeggiare con noi il giorno del nostro 75°, e che fra pochi mesi darà i voti per diventare prete ci ha invitato per questo grande giorno, anche se non saremo presenti gli saremo molto vicini.

Anche il mio secondo anno di mandato è ormai al termine. Gli impegni sono stati tanti e gravosi ma maggiori sono state le soddisfazioni. Le manifestazioni che abbiamo organizzato e quelle a cui abbiamo partecipato ci hanno impegnato per tutto l'anno senza alcuna tregua, la lista è molto lunga e tutti lo sappiamo, sia quelli che partecipano attivamente alla vita del gruppo e quelli che partecipano meno e vorremmo coinvolgere per fare capire loro lo sforzo che si fa partecipando ai nostri impegni. Alla prossima riunione di gruppo cerchiamo di dare la nostra disponibilità. Pensando a tutto quello che è stato fatto viene da pensare che il gruppo è formato da fenomeni, non siamo delle persone normali che pensano prima agli altri e poi a se stesso molte volte senza essere neanche ringraziati, un po' tutti dovrebbero pensarla come noi per avere un mondo migliore. In dicembre oltre gli impegni della sede è stato organizzato il Cantanatale con la partecipazione di un gruppo polifonico di Fermignano (Urbino), il coro la Baita di Carate e il nostro coro CAI ANA che come il solito hanno fatto passare una serata diversa agli intervenuti che ormai aspettano questo appuntamento per potere applaudire i cori per le canzoni gli alpini per quello che fanno e fare della solidarietà che quest'anno è andata ha favore dell'Ospedale da campo dell'Associazione Nazionale Alpini. Questo nostro grosso impegno che ci siamo presi con gli amici dell'Ospedale, piano piano sta raggiungendo una cifra consistente, siamo arrivati a circa 60.000 euro. Dobbiamo essere soddisfatti e orgogliosi di quello che siamo riusciti a fare, non è solo la cifra grossa ma è tutto quello che abbiamo mosso attorno a questa realtà che porta in giro per l'ITALIA e per il MONDO il nome della nostra FAMIGLIA ALPINA. Dobbiamo ringraziare tutti quelli che hanno sposato questa nostra iniziativa specialmente i gruppi che hanno contribuito con delle donazioni, e anche chi ha portato a conoscenza i propri soci del nostro progetto. Sabato 15 abbiamo ospitato in sede la Fanfara dei congedanti della Brigata Cadore, dopo il pranzo (come sempre ottimo preparato dai nostri super cuccinieri) hanno cominciato le prove per il concerto della sera al Teatro Dal Verme e per la Santa Messa in Duomo della domenica, la sede si è trasformata in un auditorium dove gli 85 elementi si sono esibiti con il loro repertorio che faceva tremare vetri e finestre, non avevamo mai avuto la possibilità d'averla nella nostra casa un'esibizione del genere ma vi posso garantire che è stata una cosa unica che sarà difficile dimenticare per il grande frastuono, prima di uscire siamo stati ringraziati da tutti che hanno avuto parole di elogio sia per il pranzo sia per la bellezza della nostra sede. Domenica 16 alla messa di Natale in Duomo sembrava d'essere ad una manifestazione nazionale per la presenza del Labaro dell'Associazione dei molti vessilli, innumerevoli gagliardetti e dai gonfaloni dei Comuni, per questo dobbiamo ringraziare la sezione e tutti quelli che hanno

collaborato alla buona riuscita della giornata. Il giorno 20 la sera degli auguri è stata come il solito molto partecipata sia dai bambini che sono stati tenuti a bada da un BABBO NATALE nuovo e con altre tecniche, dai genitori che erano più curiosi dei figli e dai nonni che aspettavano di sentire a chi erano andati i riconoscimenti, quest'anno abbiamo dato il quadro con la penna al Mario Colombo che è uno dei soci più anziani non come età ma come iscrizione è stato anche il primo segretario, la seconda è andata al Gianni Tonussi che è uno dei nostri meno giovani, ha contribuito alla buona riuscita con i giovani delle scene della nostra commedia TANTO DI CAPPELLO per questo abbiamo dato una piastra di marmo con sopra un cappello ALPINO di vetro soffiato alla Filarmonica Paganelli, alla Compagnia Ambrosiana e al coro Cai Ana che anno partecipato anche loro a questa nostra presentazione. Le amestiste con il cappellino agli amici sono andati al Franco Mazzarella per essere l'amico più anziano e essere disponibile nel momento del bisogno, l'altro al Mario Ottolini per essere presente ad ogni nostra chiamata, la pennina per la moglie dell' Alpino è andata alla Fernanda Manenti che è rimasta sorpresa dal nostro gesto come tutti gli altri, speriamo di avere accontentato tutti. Alla vigilia di Natale ci siamo trovati alla Martinelli per la nostra Messa, gli anziani della struttura sono sempre meno ma questo è il momento per farci gli Auguri di Buone Feste. Il Fenini è sempre presente per il rinnovo del bollino, noi ci vedremo alla riunione di gruppo del 3 gennaio, ancora un sacco di Auguri a tutti.

Pieraldo Chiapello

## **IMPEGNI DI GENNAIO**

6 Gennaio Domenica: befana alpina  
7 Gennaio Lunedì: riunione direttivo  
10 Gennaio Giovedì: riunione di gruppo  
13 Gennaio Domenica: battesimo  
16 Gennaio Mercoledì: serata giovani  
17 Gennaio Giovedì: serata famiglie  
19 Gennaio Sabato: cena spazio Autismo  
20 Gennaio Domenica: pranzo Padre Ronchi  
24 Gennaio Giovedì: cena Dottori Commercialisti  
27 Gennaio Domenica: Battesimo  
28 Gennaio Lunedì: riunione direttivo

## **AUGURI dei COMPLEANNI**

### **Gennaio:**

3 - Vigano Marco  
9 - Pontiroli Luciano  
12 - Muggeo Giuseppe  
14 - Milani Luciano  
25 - Sacino Fabrizio  
27 - Fossati Carlo  
28 - Maltratto Francesco